

Un cinico Ciullo regala la vittoria al Martellago

La capolista va a +6 dalla Pievigina, tuttora seconda. Sfida più fortunata che bella. Il Portogruaro torna a casa a mani vuote dopo un match segnato dal nervosismo

di **Alessandro Ragazzo**

▶ MARTELLAGO

Si può perdere una partita senza che il tuo portiere faccia uno straccio di parata? Ebbene sì. Provate a chiederglielo a quello del Portogruaro, Fovero, fatto secco da un piatto del martellagense Ciullo, che consente alla capolista di fare un altro passo importante verso la promozione. Gioco, partita e incontro in un amen, al minuto 28 del secondo tempo, in una versione non bella del Real Martellago di quest'anno. Ma le stagioni da ricordare passano pure per gare così così, dove talvolta bisogna sapersi accontentare, lasciar perdere il bel gioco e sfruttare al massimo l'occasione.

Poi alla fine guardi il risultato, vedi l'1-0, il più sei sulla seconda in classifica e tutto va bene. E il Portogruaro? Sostenuto da un bel e chiassoso pubblico, memore dei recenti trascorsi in serie B, torna a casa a mani vuote e forse la punizione è troppo severa per la squadra di Borgato.

Ma nel calcio bisogna buttarla dentro e stavolta lo ha fatto un cinico Ciullo, subentrato a inizio ripresa e bravo a mettere in fondo al sacco un cross raso-terra dalla destra di Gemelli. L'incontro tra gialloblù e granata non è stato il massimo; poche le occasioni, tanto nervosi-



Francesco Ciullo è tornato a segnare, qui in una vecchia azione

smo, specie nel secondo tempo e soprattutto dopo il gol dei padroni di casa, e diverse recriminazioni per il Portogruaro che è non riuscito a sfruttare un Real Martellago non in giornata.

Troppa frenesia e forse poca pazienza per gli uomini di Vianello, che nell'arco dei 90 minuti si sono visti poco e male dalle parti di Fovero; di contro, i granata sono stati più intraprendenti nella ripresa, impegnando sì Cestaro ma non facendogli fare il fenomeno. Prendiamo il primo tempo, fat-

to di taccuino vuoto di appunti se non per scrivere le due ammonizioni; la palla buona per chiuderlo in vantaggio capita proprio sui piedi degli ospiti con Dal Farra, che da buona posizione spara fuori, graziando i gialloblù. Dopo l'intervallo, Vianello cerca di cambiare qualcosa lì davanti con Jacopo Cazzaro ma di opportunità vere e proprie non ne arrivano. Anzi, lo stesso Dal Farra impegna Cestaro con un diagonale sul primo palo, spedito in angolo. Qualche tifoso portogruare-

REAL MARTELLAGO 1
PORTOGRUARO 0

MARTELLAGO: Cestaro; Lana, Molin, Toso, Zugno; Maggiò, Riello (35' s.t. Cazzaro G.), Lorenzatti; Gemelli, Ventre (13' s.t. Ciullo), Biancato (1' s.t. Cazzaro J.). A disposizione: Magon, Marangon, Gallo, Lopez. Allenatore: Vianello.

PORTOGRUARO: Fovero; Gurizzan, Tonetto, Dei Rossi, Leorato; Dal Farra, Pessot; Caracciolo (39' s.t. Daneluzzi), Poles, Buriola (43' s.t. Della Valentina); Fabbro. A disposizione: Battistel, Giordano, Marcuz, Geromin, Morassutti. Allenatore: Borgato.

Arbitro: Sutto di San Donà
Reti: s.t. 28' Ciullo.

Note: ammoniti Lana, Zugno e Gemelli (Real Martellago), Poles, Gurizzan, Tonetto, Caracciolo, Fabbro, Buriola, Dei Rossi (Portogruaro). Spettatori: circa 200, buona rappresentanza ospite. Calci d'angolo 4-3 per il Real Martellago. Recupero: 1' e 3'.

se in tribuna si chiede perché questo Real Martellago sia primo in classifica: glielo spiega la coppia Gemelli-Ciullo, che in un attimo gira l'inezia quando meno te lo aspetti.

Finisce con i giocatori di casa a saltare e cantare «Salutate la capolista» in attesa di avere notizie dall'inseguitrice Careni Pievigina. La distanza non aumenta, c'è una gara in meno da giocare e partite così ti fanno capire che questa potrebbe essere la tua stagione.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

SECONDA VITTORIA IN CASA

Julia Sagittaria, tre punti buoni per la marcia verso la salvezza

▶ CONCORDIA SAGITTARIA

JULIA SAGITTARIA 3
MUSILE 1

Secondo successo casalingo consecutivo in rimonta per la Julia Sagittaria: come contro la Gorghense, i nerazzurri sono andati sotto col Musile, vincendo poi 3-1 con una reazione vemente fra la fine del primo tempo e l'inizio del secondo. La Julia resta terzultima, ma adesso i punti di distacco dal Musile sono solo tre, mentre quelli dal Maerne sono quattro, e domenica prossima altro scontro salvezza da brivido proprio a Maerne.

E il Musile? Padrone del campo per quasi un tempo, fino al meritato gol del vantaggio, la squadra ospite si è dissolta dopo il subitaneo pareggio nerazzurro, compromettendo totalmente il match nella parte iniziale della ripresa, quando la Julia ha sferrato un uno due mortifero. Poi, fino al termine, più nulla di rilevante. Cronaca: il Musile prende subito in mano il match, fortemente motivato dalla ricerca della vittoria, che significherebbe cacciare la Julia a -9, facendo saltare l'eventuale confronto di play out per eccesso di distacco a fine stagione. Al 7' Cuzzolin impegna severamente Zanet, al 10' De Rossi riceve un cross dalla destra e calcia a lato di pochissimo. Al 23' ancora De Rossi chiama Zanet alla deviazione in angolo. 26', maxi occasione per Fava, che parte in contropiede, apre in due la difesa locale ma calcia fuori davanti a Zanet. Al 35' arriva meritato il gol del Musile, allorché Fava sfugge a Flaborea e mette in gol con un preciso diagonale. Sembra l'inizio della vittoria comoda del Musile, e invece al 38' la Julia pareg-

JULIA SAGITTARIA: Zanet, Tamai, Flaborea, Iannotta, Folin, Bompan, Bertuzzo (19's.t. Scrivo), Zanotel, El Amber (38's.t. Bragato), Bianco, Franzin (25's.t. Furlanis). Allenatori Zanotel-Marcomini.

MUSILE: Zamberlan, Fall, Ballarin (10's.t. Bellio), Moro (33's.t. Dotta, Cibi, Burato, De Rossi, Iobbi, Fafa (18's.t. Giacchetto), Pivetta, Cuzzolin. Allenatore Colletto.

Arbitro: Grando di Mestre.
Reti: 35' Fava, 38'Iannotta; s.t. 5'Bertuzzo, 7' El Amber.

Note: giornata parzialmente nuvolosa ed arieggiata, terreno in discrete condizioni, spettatori 200. Ammoniti Zanotel, Iannotta, Bianco, Moro, Cuzzolin. Recuperi 1'p.t., 4's.t.

gia al primo tiro in porta. Angolo di Bianco, palla al centro, difesa ospite immobile e Iannotta ne approfitta calciando in rete con tiro di giustezza. Ripresa, Musile in barca, Julia chiude il match: al 5' su lunga rimessa laterale Bertuzzo trova tempo e spazio prima di impegnare severamente Zamberlan, e poi di riprendere la respinta e mettere in rete. 7', lungo lancio da metacampo, Zamberlan esce fuori tempo, El Amber tocca la palla di quel tanto che basta per tagliare fuori il portiere e infilare il tris. Fino al termine il Musile cerca di fare qualcosa ma non ha più spirito né forza, la Julia fa passare il tempo e intasca altri tre punti buoni per la salvezza.

Gianluca Rossitto

CRIPRODUZIONE RISERVATA

CARENIPIEVIGINA 3
FOSSALTESE 1

ECLISSE CARENIPIEVIGINA: Villanova, Pizzol (25' st Bernardi), Munarin, Da Ros, Gaiotti, Martini, Lazzari (1' st Franzè), Murador, De Martin (40' st Tonel), Nardi Gianfranco, Frezza. Allenatore: Marco Conte.

FOSSALTESE: Sandoletti, Bravo, Drigo, Sartori Davide, Sartori Nicola, Bivi, Casarotto, Giust, Krawczyk, Cusin, Valentini. Allenatore: Tomas Giro.

Arbitro: Davide Albano di Venezia. Assistenti: Fabio Cappelletto di Treviso e Michele Botter di Castelfranco Veneto.

Reti: 35' pt De Martin; 15' st Sartori Davide, 35' st Frezza, 45' st Bernardi.

ALTA CLASSIFICA

La Pievigina non molla Fossaltese liquidata (3-1)

▶ PIEVE DI SOLIGO

Continua il braccio di ferro a distanza tra l'Eclisse Carenipievigina e la capolista Real Martellago. Contro la Fossaltese arriva il 24esimo risultato utile consecutivo, grazie ai cannonieri pievigini, oggi in gran spolvero.

Sblocca il risultato sul finire di tempo il bomber Massimo De Martin, girando alle spalle di Sandoletti un cross dalla destra di Lazzari. L'Eclisse fallisce il raddoppio e subisce il pareggio ad inizio ripresa: Martini perde palla a metà campo e, sulla ripartenza ospite, Davide Sartori si infila nella difesa: 1-

1. La scossa per i pievigini arriva con l'ingresso in campo di Carlo Bernardi che caratterizza da solo il finale: prima mette in mezzo una palla d'oro per Frezza (2-1) e poi trova il tris con un missile terra-aria dal limite che si infila all'incrocio. Eclisse Carenipievigina, dunque, ancora imbattuta e sempre più isolata (+14) al secondo posto in classifica.

E, nonostante il -6 dal Real Martellago, sempre in corsa per il primo posto. «noi puntiamo a quello, abbiamo le qualità e continuiamo a credere alla promozione diretta», ribadisce dagli spogliatoi mister Marco Conte. (g.z.)

UNION VIPO 0
FAVAROMARCON 0

ASD UNION VI.PO. TREVISO: Garbujo, Guarnieri, Stangherlin, Bello, Vaccari, Spadotto, Dascalu (44' p.t. Tarnagda), Pellizzari G. (23' s.t. Visentin), Pellizzari A., Mattiazzo, De Longhi (33' s.t. Bettio). Allenatore: Colombo.

FAVAROMARCON: Baldan, Brunetta (25' p.t. Antonello), Bazzocco, Tonetto, Marton, Caramel, Rumor, Lermee, Mascherin, Scarpa (40' S.V.T. Teodoro), Ballarin (25' s.t. Viteri). Allenatore: Gallina.

Arbitro: Cescon di Conegliano.
Note: ammoniti Stangherlin (Union ViPo), Caramel e Lermee (FavaroMarcon).

0-0 CONTRO L'UNION VIPO

Le speranze del FavaroMarcon si stampano sulla traversa

▶ VILLORBA

Fosse finita in fondo al sacco la fondata di Scarpa e non avesse incocciato contro la traversa, ora qualche chance sarebbe ancora viva. La verità, invece, è che con lo 0-0 di Villorba contro l'Union Vi.Po, risultato tutto sommato giusto, il FavaroMarcon di fatto ha perso l'ultimissimo treno che portava ai playoff. Per carità, la matematica tiene ancora in gioco i biancoverdi, ma i numeri lasciano poche illusioni: a sei giornate dal termine della regular season i punti di distacco dal quinto posto sono sei, dalla seconda in graduatoria (con

cui la seconda viene abbinata nei playoff a patto che le lunghezze di distacco siano meno di 7) ben ventuno. Per quanto riguarda la cronaca dell'incontro, l'episodio che avrebbe potuto cambiare l'esito della gara in favore del FavaroMarcon al 13' del primo tempo: punizio per i biancoverdi, da una trentina di metri va alla battuta Scarpa, la botta è notevole ma a portiere evidentemente battuto la palla va a stamparsi sulla traversa. Scarpa ci riprova anche nella ripresa (27') ma anche stavolta niente da fare: pallone che si perde sul fondo e partita che finisce 0-0.

Maurizio Toso

VAZZOLESE 1
MAERNE 1

VAZZOLESE: Totolo, Guazzo, Santin, Gava, Pol, Pase, Amadio, Fornasier (12' st Fantuz), Stefan, Saccher, Zanardo (45' st Castagner). Allenatore Fornasier.

MAERNE: Bison, Riato, De Rossi, Piccoli (37' pt Baratella), F. Dal Castello, M. Dal Castello, Battocchio, Zoia, Rossi (29' st Nart), Bianchi, Ruffatto (10' st Rusu). Allenatore Piva.

Arbitro: Rizzuni di Belluno.
Reti: 9' st Rossi, 36' st Amadio.
Note: ammonite Guazzo, Saccher, Rossi, Baratella, Rusu. Angoli: 4/4; minuti di recupero: 4 pt, 3 st. Vazzolese riaccuffa il pareggio a pochi minuti dal fischio finale.

CONEGLIANO 1907 1
PORTOMANSUÈ 1

CONEGLIANO: Mion, Mazzon, Pizzol, Dall'Armellina, Mongufer (1' st Oliana), Cagnato (1' st Bonotto), Buondonno (47' st Broggio), Artico, Franzago, Schifano, Da Grava. Allenatore: Meneghin.

PORTOMANSUÈ: Sartorello, Weokuri, Asanovski, Aghan (22' st Bega), Fier, Battiston, Carniello, Zucchiatti, Dall'Acqua, Sedivec (38' st Zanovello), Benedetto (30' st Santarossa). Allenatore: Giordano.

Arbitro: Federico Tesolin di Portogruaro, primo assistente Daniele Giada di Venezia, secondo assistente Nicholas Funes di Castelfranco.
Reti: 20' Benedetto, 23' st Artico
Note: Ammonizioni: Dall'Armellina, Franzago, Bonotto, Weikuri, Asanovski, Battiston, Carniello, Bega, Santarossa. Angoli: Conegliano 7, Portomansuè 5.

GORGHENSE 4
CODOGNÈ 0

GORGHENSE: Ros, Rusalen, Candosin, Bianchin, Trentin, Bazzo, Anzanello (37' st Casonato), Romanzin, Zorzetto (33' st Vettori), Cester (31' st Guerra), Parciannello. Allenatore Favero.

CODOGNÈ: Buonocchio, De Vito, S. Grolla, De Martin, Balliana (45' pt Parro), Pezzuto, Coiro (25' st Maksimovic), M. Grolla, Ferrazzo (42' pt Ulliana), Pianca, Peccolo. Allenatore: Bottega.

Arbitro: Daulle di Belluno
Reti: 10' pt e 32' st Zorzetto, 12' st Trentin, 35' st Anzanello.
Note: Ammoniti: Rusalen, Ferrazzo, De Martin, Parro e Peccolo. Espulso per proteste al 36' pt Bottega, allenatore del Codognè. Angoli: 4-3 per il Codognè.

CAMISANO 0
UNONE GRATICOLATO 0

CEREALDOCKS CAMISANO: Bevilacqua, Porcellato, Mietto, De Chiara, Gemo, Zebele, Tescaro (28' st Bogdani), Corà, Scalabrin (28' st Scalco), Dorio, Camara. Allenatore: Pellizzer.

UNIONE GRATICOLATO: Maggio, Biliato, Comelato, Mozzato, Bellan, Andreani, Rocchi, Bortolotto (14' st Gasore) (46' st Scanferla), Longo, Pasquali, Bellè. Allenatore: Tamai.

Arbitro: Bellorio di Verona
Note: Ammoniti: Mozzato, Rocchi, Bellè, Andreani (U); Mietto, Corà, Scalco (C)
Espulsi: Rocchi (U) per doppia ammonizione